



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. 80 della **Giunta Comunale**

Oggetto: **AUTORIZZAZIONE ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA POSA DI RETE ACQUEDOTTISTICA A SERVIZIO DI PROPRIETA' PRIVATE IN C.C. BOLENTINA.**

L'anno **duemilaquindici** addì **ventotto** mese di **aprile** alle ore **17.00** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

PAGANINI BRUNO	- SINDACO	Presente
GASPERINI ALBERTO	- VICE SINDACO	Assente giustificato
ANDREIS FRANCO	- ASSESSORE	Assente ingiustificato
ZANELLA GIULIANO	- ASSESSORE	Presente
ZANON RITA	- ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale Osele dott. Giorgio.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Paganini Bruno nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA ESECUZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA POSA DI RETE ACQUEDOTTISTICA A SERVIZIO DI PROPRIETA' PRIVATE IN C.C. BOLENTINA.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso come il sig. Michelotti Marco, nell'interesse proprio e altri privati proprietari di bairi il C.C. Bolentina, zone piazza Merendaia e Mas del Merlo, ha potuto chiedere l'autorizzazione alla occupazione delle pp.rr. 1189, 1193 e 1195 in C.C. Bolentina, di proprietà comunale, onde metter in opera una condotta di adduzione e distribuzione dell'acqua potabile attingendo la stessa a valle della vasca comunale.

Dato atto come detta istanza trovi ragione nella necessità dei privati di servire da subito, o comunque in futuro, nella prospettiva di una loro ristrutturazione, ben 8 immobili di tipo rurale ivi censiti, avendo ad un tempo trovato tra loro un accordo per la ripartizione delle relative spese.

Evidenziato come l'autorizzazione richiesta permetterà di distribuire l'acqua subordinatamente al perfezionamento della richiesta, con ottenimento dell'autorizzazione comunale e corresponsione dei relativi diritti, vero che il Comune senza oneri potrà distribuire l'acqua controllandone qualità e quantità erogata.

Dato atto come in tal senso, previo parere della C.E.C., condizionato all'espressione di assenso della Giunta, è stato presentato il progetto dd. aprile 2015, ove si evidenziano per natura e consistenza i lavori da farsi previa autorizzazione.

Riconosciuto come i programmati lavori non possano risultare di pregiudizio alcuno, non compromettendo il regolare ed ampio uso pubblico che delle strade deve essere garantito, considerato tra l'altro l'impegno dei richiedenti ad eseguire i lavori secondo indicazioni impartite dall'Ente e segnatamente;

- L'ufficio tecnico comunale, durante l'esecuzione dei lavori, vigilerà e verificherà il rispetto delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione. Qualora si accerti l'esecuzione di lavoro difformemente verrà intimato il fermo cantiere fino a verifica di compatibilità ed espressione di nuovo assenso.
- Preventivamente all'inizio degli stessi dovrà essere versata, una cauzione a garanzia degli obblighi e prescrizioni imposte o, alternativamente, prodotta polizza fideiussoria della ditta appaltatrice i lavori da valutarli come idonea, con liberatoria da ogni obbligo solo dopo verifica in contraddittorio del corretto ripristino dei luoghi;
- Salvo diverse e specifiche indicazioni comunicate in sede di esecuzione si applicano le seguenti prescrizioni tecniche generali:
 - a. Lo scavo dovrà essere eseguito rispettando l'ubicazione indicata nella planimetria presentata, usando tutti gli accorgimenti e precauzioni dettati dalla tecnica.
 - b. Giornalmente lo scavo dovrà essere eseguito per una lunghezza tale da garantire sempre la sua copertura prima del termine della giornata lavorativa, cosicché non sia mai lasciato durante la notte un tratto di scavo non riempito e costipato o non opportunamente protetto.

- c. Eventuali pozzetti dovranno preferibilmente essere posizionati esternamente alla carreggiata stradale e comunque la loro collocazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Ufficio Tecnico Comunale.
- d. Dovranno essere prese tutte le precauzioni atte ad evitare qualsiasi incidente dovuto alla presenza del cantiere. Sarà cura del responsabile del cantiere, da segnalare prontamente al Comune con messa a disposizione dell'utenza telefonica di riferimento, la predisposizione di idonea segnaletica a norma di legge sia durante il lavoro diurno sia durante le ore notturne.
- e. Il richiedente è tenuto alla riparazione di tutti i danni arrecati al corpo stradale e sue pertinenze, nonché al ripristino del piano viabile, delle scarpate, piazzole, ecc. eseguendo il corrispondente lavoro a perfetta regola d'arte; il rinterro dovrà essere eseguito sostituendo il materiale scavato con materiale arido di cava o materiale riciclato a strati di spessore non superiore a cm 40-50, perfettamente costipato con idonei mezzi; il sottofondo stradale interessato dall'intervento dovrà essere ricostruito con misto calcareo stabilizzato di cava di spessore cm 25-30.
- f. Nel tratto di strada interessato dai lavori, dopo aver eseguito a regola d'arte il rinterro ed il costipamento, ad assestamento avvenuto, dovrà prevedersi la stesa e costipamento di misto granulare stabilizzato di idonea pezzatura per uno spessore minimo di cm 10, ove occorra anche su tutta la superficie della strada, al fine di riportarla all'originaria percorribilità; il lavoro si riterrà ultimato, a seconda della finitura stradale presente prima dell'intervento, con la compattazione a regola d'arte della superficie a stabilizzato.
- g. Le banchine stradali e le rampe interessate dai lavori in parola dovranno essere ripristinate con la naturale configurazione e pendenza, avendo cura di asportare eventuali sassi affioranti dallo scavo e sistemando il tutto a regola d'arte.
- h. Gli scavi in senso trasversale all'asse stradale dovranno essere eseguiti in modo tale da assicurare il transito veicolare.
- i. I lavori non potranno comunque essere realizzati, nei periodi dal 15 giugno al 10 settembre 2015, salvo specifica deroga concessa se dovuta a comprovate ragioni di natura tecnica o di sicurezza.
- j. Sono a carico del richiedente la posa in opera di tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della pubblica incolumità, la gestione a norma di legge della segnaletica diurna e notturna e, in caso di interruzione anche parziale della circolazione, l'ottenimento di specifica autorizzazione preventiva rilasciata dall'Ufficio di Polizia Municipale.
- k. L'eventuale danneggiamento delle reti tecnologiche di proprietà comunale deve essere tempestivamente comunicato agli Uffici competenti e il richiedente dovrà provvedere, secondo indicazione dei medesimi, alla riparazione a proprie spese dei danni causati.
- l. Il richiedente rimane comunque responsabile del controllo del rinterro e del mantenimento del piano viabile anche attraverso la tempestiva esecuzione di eventuali interventi che si rendessero necessari per l'eliminazione di avvallamenti o buche di formazione successiva alla chiusura dello scavo, e ciò per un periodo di dodici mesi. Rimane inoltre responsabile della pulizia della carreggiata nei dintorni dello scavo durante l'esecuzione dei lavori e del mantenimento in efficienza della segnaletica temporanea di cantiere per tutto il periodo della sua apertura. In conseguenza il Comune si riterrà sollevato da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o a cose derivanti dall'esecuzione dei suddetti lavori.
- m. Qualora si accertino inadempimenti da parte del richiedente nell'esecuzione dei lavori autorizzati, l'Amministrazione provvede a segnalare dette inadempienze e a prescrivere le lavorazioni che dovranno essere eseguite per il rispetto delle prescrizioni tecniche di cui al presente atto, oltre ai termini di esecuzione delle stesse e l'eventuale fissazione di penali nell'ipotesi di ritardo non ascrivibile a caso fortuito o forza maggiore.
- n. Nell'ipotesi in cui le prescrizioni ed i lavori non siano realizzati nei termini indicati, il Comune procede all'esecuzione d'ufficio dandone comunicazione al richiedente inadempiente e, ad ultimazione degli stessi, inoltrando al medesimo l'ammontare dei costi

sostenuti, maggiorato del 10% a titolo di spese generali, oltre ad eventuali penali e danni conseguenti al ritardo nell'esecuzione. Il richiedente dovrà provvedere al pagamento di quanto dovuto nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della comunicazione del conto.

Di dare atto che, a' sensi dell'art. 22 lett. j) del vigente regolamento COSAP, la presente fattispecie non richiede l'applicazione del canone in quanto occupazione di sottosuolo stradale per l'esecuzione di allacciamenti di acqua da impianti pubblici.

Acquisito il parere favorevole, espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 81 del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, dal Responsabile del settore tecnico reso sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, come modificato dal DPRReg. 3 aprile 2013 n. 25 e coordinato con le disposizioni introdotte dalla L.R. 2 maggio 2013 n. 3 e dalla L.R. 9 dicembre 2014 n. 11.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di autorizzare, per quanto esposto in premessa, per sé e per i soggetti indicati nell'istanza dd. 15.04.2015, il sig. Michelotti Marco, proprietario della p.ed. 63 in C.C. Bolentina, acquisita sub. prot. n. 3488, a realizzare i lavori descritti negli elaborati dd. aprile 2015 a firma del tecnico geom. Carmeci Claudio, interessando le realtà comunali rappresentate dalle pp.ff. 1189, 1193 e 1195 in C.C. Bolentina.
2. Di stabilire che l'esecuzione dei lavori avvenga:
 - a) dietro ottenimento delle prescritte autorizzazioni di tipo urbanistico ed edilizio;
 - b) nel rispetto delle prescrizioni amministrative e tecniche indicate in premessa;
 - c) di considerare perfezionata la validità della presente alla sua sottoscrizione da parte del privato istante e ciò nell'interesse proprio e degli altri proprietari indicati.
3. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 79, comma 5, del DPRReg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni

ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché artt. 244 e 245 del D.Lgs. 12.04.2010 n. 163 e s.m

4. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 79, comma 2, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L.
5. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 79, comma 3, del DPREg. 1 febbraio 2005, n. 3/L, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Paganini Bruno

L'assessore designato
F.to Zanella Giuliano

Il Segretario comunale
F.to Osele dott. Giorgio

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Malè,

Il Segretario comunale
- Osele dott. Giorgio -

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 79, comma 1°, DPREG. 01.02.2005 n. 3/L)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico e pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi dal giorno **07.05.2015** al giorno **17.05.2015**.

Il Segretario comunale
F.to - Osele dott. Giorgio -

Deliberazione divenuta esecutiva il 18.05.2015 ai sensi dell'art. 79, comma 3° del DPREG. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè, 18.05.2015

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio

Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile, ai sensi, dell'art. 79, comma 4° del DPREG. 01.02.2005 n. 3/L.

Malè,

Il Segretario comunale
Osele dott. Giorgio